Rifugiati: Operazione Colomba, un video per raccontare la guerra in Siria e la "Proposta di pace" scritta insieme ai profughi

Una video animazione per raccontare, in tre minuti, il dramma della guerra e la "Proposta di pace" per la Siria scritta insieme ai profughi siriani conosciuti nelle tende dei campi profughi nel nord del Libano. A presentarla oggi, in occasione del 20 giugno, Giornata mondiale del rifugiato, sono i volontari di Operazione Colomba, il corpo nonviolento di pace della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi. A partire dal 2013 i volontari condividono, "oltre alle difficili condizioni dei campi, anche le speranze e il desiderio di tornare a casa di migliaia di rifugiati siriani". In un messaggio che accompagna il video di animazione i giovani di Operazione Colomba affermano di "aver toccato con mano la durezza di una vita di povertà, l'impossibilità per tanti bambini di andare a scuola, degli adulti di trovare un lavoro degno, di tutti di avere accesso alla sanità e una mancanza di futuro. E la guerra in Siria non finisce, né finiscono le condizioni di persecuzione e pericolo che hanno causato la fuga di 10 milioni di siriani". In questi anni di impegno in Siria i volontari di Operazione Colomba hanno protetto "chi vedeva quotidianamente violati i propri diritti umani fondamentali e cercava accesso a documenti e cure mediche; dato vita a corridoi umanitari (con altre realtà) per l'Italia e insieme ai rifugiati scritto una 'Proposta di pace' per il loro Paese, la Siria". Tra le richieste contenute nella "Proposta", "la creazione di zone umanitarie, territori che scelgono la neutralità rispetto al conflitto, sottoposti a protezione internazionale, in cui non abbiano accesso attori armati; l'apertura di corridoi per portare in sicurezza i civili in pericolo fino alla fine della guerra e che tutti i rifugiati ritornino a vivere in pace e sicurezza nella loro Patria; stop ai bombardamenti, al rifornimento di armi e che le armi già presenti vengano eliminate". La "Proposta" è stata presentata a diverse cancellerie europee, alle Nazioni Unite, al Parlamento europeo, al Vaticano, a numerose istituzioni e associazioni italiane. "Chiediamo aiuto nel diffondere e far conoscere questo video – chiedono i volontari - confidando nel fatto che la forza di una proposta nata tra le vittime della guerra possa essere nella solidarietà dell'opinione pubblica. Vogliamo creare alleanze costruttive per guarire le ferite della guerra e fare spazio a proposte che non siano di morte ma di vita". Il video è visibile su: <https://www.operazionecolomba.it/>; <https://www.facebook.com/OperazioneColomba/>; <https://twitter.com/OpColombaApg23?s=20>

Daniele Rocchi